

SPAZIO PROFESSIONISTI

LA TOSCANA PREMIA CHI ASSUME PERSONE IN DIFFICOLTÀ

La Regione Toscana mette a disposizione dei contributi al fine di favorire l'occupazione di determinate categorie di lavoratori: donne disoccupate over 30; giovani laureati/laureati con dottorato di ricerca; lavoratori licenziati dal 1° gennaio 2008; disoccupati over 55; persone con disabilità; persone svantaggiate. La misura incentiva la stabilità dei contratti di lavoro e rientra nell'ambito del progetto regionale a favore dell'autonomia dei giovani.

A fronte dell'assunzione a tempo indeterminato o determinato (minimo 12 mesi) di persone appartenenti alle categorie di lavoratori indicate, i datori di lavoro privati ricevono dei contributi. Le assunzioni di donne disoccupate over 30 e di persone con disabilità riguardano tutti i datori di lavoro toscani, mentre negli altri casi l'assunzione deve essere localizzata nelle aree di crisi complessa e non complessa e nelle aree interne.

a cura di **Confprofessioni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BANDO DELLA TOSCANA

PROGRAMMA

POR FSE 2014-2020

TITOLO

Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione per gli anni 2018-2020

ISTITUZIONE RESPONSABILE

Regione Toscana, Settore Lavoro

SCADENZA

31/12/18 ore 12:00 per le assunzioni / trasformazioni realizzate nel 2018;

31/12/19 ore 12:00 per le assunzioni / trasformazioni realizzate nel 2019;

31/12/20 ore 12:00 per le assunzioni / trasformazioni realizzate nel 2020

DOTAZIONE FINANZIARIA

8.983.968 euro

DIMENSIONE CONTRIBUTO

Incentivi da 1.500 a 10.000 euro a seconda della tipologia di assunti, o il cui rapporto di lavoro sia trasformato, e della natura del contratto, a tempo indeterminato o determinato e full time o part time.

Ulteriori incentivi da 1.500 a 7.500 euro nel caso in cui il contratto a tempo determinato incentivato sia trasformato in tempo indeterminato

BENEFICIARI

Datori di lavoro privati con sede legale o unità operativa nelle aree di crisi complessa e non complessa e nelle aree interne, o con sede in Toscana per donne disoccupate over 30 e persone con disabilità. Solo Pmi nel caso di laureati e/o dottorati

DURATA

Il rapporto di lavoro per cui il datore di lavoro privato chiede il contributo deve essere instaurato ed eventualmente trasformato nel periodo di validità dell'avviso, dall'01/01/2018 al 31/12/2020

NOTE

Richiesta di contributo e documentazione devono essere trasmesse con la Carta nazionale dei servizi o credenziali Spid



Ricciardi: «Ma il governatore deve essere controllore inflessibile del futuro commissario»

Confprofessioni: «I controlli centrali sono necessari»

REDAZIONE
CAMPOBASSO

La norma che cancella la possibilità di nominare il governatore Donato Toma a commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo nel settore sanitario viene considerata giusta ed equilibrata dal presidente di Confprofessioni, Riccardo Ricciardi.

«Prevedere l'incompatibilità tra figure istituzionali e il

ruolo di commissario ad acta - credo sia opportuno - dichiara Ricciardi - a fronte dei grandi interessi, anche privati, in gioco nella sanità molisana, un controllo ed una supervisione centrali, che di per sé dovrebbero essere neutrali, sono necessari». Nel contempo, il vertice della Confederazione appoggia la posizione del presidente della Regione di voler essere 'controllore inflessibile dell'operato del futuro

commissario', la cui designazione, ora, risulta urgente e fondamentale per il territorio. «E' possibile lavorare in sinergia - ha aggiunto Ricciardi - nel pieno rispetto di quelle che sono le reali esigenze dei cittadini e di una Regione che già soffre la mancanza di infrastruttu-

re idonee in aree morfologicamente difficili. L'obiettivo della politica molisana e nazionale dovrebbe essere unico: il benessere della popolazione, restando fermi il principio dell'autonomia della Regione ed il superando di personalismi e agevolazioni in favore di pochi».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Commissario ad acta alla sanità, Ricciardi: "I controlli centrali sono

...

LINK: <https://www.cblive.it/news-dal-molise/72753-commissario-ad-acta-alla-sanita-ricciardi-i-controlli-centrali-sono-necessari.html>

News dal Molise Commissario ad acta alla sanità, Ricciardi: "I controlli centrali sono necessari" "Prevedere l'incompatibilità tra figure istituzionali e il ruolo di commissario ad acta credo sia opportuno. A fronte dei grandi interessi, anche privati, in gioco nella sanità molisana, un controllo ed una supervisione centrali, che di per sé dovrebbero essere neutrali, sono necessari": queste le considerazioni del presidente di **Confprofessioni** Molise, Riccardo Ricciardi, dopo le decisioni del governo nazionale. La norma che, quindi, cancella la possibilità di nominare il governatore Donato Toma a commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo nel settore sanitario viene considerata giusta ed equilibrata. Nel contempo, il vertice della Confederazione appoggia la posizione del presidente della Regione di voler essere 'controllore inflessibile dell'operato del futuro commissario', la cui designazione, ora, risulta urgente e fondamentale per il territorio. "E' possibile lavorare in sinergia - ha aggiunto Ricciardi - nel pieno rispetto di quelle che sono le reali esigenze dei cittadini e di una Regione che già soffre la mancanza di infrastrutture idonee in aree morfologicamente difficili. L'obiettivo della politica molisana e nazionale dovrebbe essere unico: il benessere della popolazione, restando fermi il principio dell'autonomia della Regione ed il superando di personalismi e agevolazioni in favore di pochi". [Condividi](#)

SANITA' - **Confprofessioni**, Ricciardi: "Bene il Commissario ma che lavori in sinergia con Toma"

LINK: <https://www.molisenetwork.net/2018/10/18/sanita-confprofessioni-ricciardi-bene-il-commissario-ma-che-lavori-in-sinergia-con-toma/>

SANITA' - **Confprofessioni**, Ricciardi: "Bene il Commissario ma che lavori in sinergia con Toma" Di Aldo Ciaramella 18 Ott 2018 Nella categoria: News, News dal Molise, Politica CAMPOBASSO - "L'incompatibilità tra figure istituzionali e il ruolo di commissario ad acta credo sia opportuno. A fronte dei grandi interessi, anche privati, in gioco nella sanità molisana, un controllo ed una supervisione centrali, che di per sé dovrebbero essere neutrali, sono necessari". E' il pensiero sul commissariamento della sanità in Molise, del presidente di **Confprofessioni** Molise, Riccardo Ricciardi, dopo le decisione del governo nazionale. "La norma che, quindi, cancella la possibilità di nominare il governatore Donato Toma a commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo nel settore sanitario viene considerata giusta ed equilibrata". Nel contempo, il vertice della Confederazione appoggia la posizione del presidente della Regione di voler essere 'controllore inflessibile dell'operato del futuro commissario', la cui designazione, ora, risulta urgente e fondamentale per il territorio. 'E' possibile lavorare in sinergia - ha aggiunto Ricciardi - nel pieno rispetto di quelle che sono le reali esigenze dei cittadini e di una Regione che già soffre la mancanza di infrastrutture idonee in aree morfologicamente difficili. L'obiettivo della politica molisana e nazionale dovrebbe essere unico: il benessere della popolazione, restando fermi il principio dell'autonomia della Regione ed il superando di personalismi e agevolazioni in favore di pochi'. © RIPRODUZIONE RISERVATA "Bene il Commissario ma che lavori in sinergia con Toma" **Confprofessioni** Ricciardi sanità

Commissario ad acta alla sanità, Ricciardi: "I controlli centrali sono necessari"

LINK: <https://www.termolionline.it/news/flash-news/760684/commissario-ad-acta-alla-sanita-ricciardi-i-controlli-centrali-sono-necessari>



di La Redazione Riccardo Ricciardi © **confprofessioni**.eu CAMPOBASSO. "Prevedere l'incompatibilità tra figure istituzionali e il ruolo di commissario ad acta credo sia opportuno. A fronte dei grandi interessi, anche privati, in gioco nella sanità molisana, un controllo ed una supervisione centrali, che di per sé dovrebbero essere neutrali, sono necessari": queste le considerazioni del presidente di **Confprofessioni** Molise, Riccardo Ricciardi, dopo le decisioni del governo nazionale. La norma che, quindi, cancella la possibilità di nominare il governatore Donato Toma a commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo nel settore sanitario viene considerata giusta ed equilibrata. Nel contempo, il vertice della Confederazione appoggia la posizione del presidente della Regione di voler essere 'controllore inflessibile dell'operato del futuro commissario, la cui designazione, ora, risulta urgente e fondamentale per il territorio. "E' possibile lavorare in sinergia - ha aggiunto Ricciardi - nel pieno rispetto di quelle che sono le reali esigenze dei cittadini e di una Regione che già soffre la mancanza di infrastrutture idonee in aree morfologicamente difficili. L'obiettivo della politica molisana e nazionale dovrebbe essere unico: il benessere della popolazione, restando fermi il principio dell'autonomia della Regione ed il superando di personalismi e agevolazioni in favore di pochi". TERMOLIONLINE.IT Invia alla Redazione le tue segnalazioni redazione@termolionline.it Le notizie più lette